

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00002952

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Ripalimosani

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 56.7

MISL - Larghezza 23.5

MISP - Profondità 17.3

MISV - Varie raggiera MISA: 33, MISL: 23.5, MISP: 4.7

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

L'ostensorio ha una base di pianta ottagonale con quattro piedini costituiti da volute con cherubini ed otto settori trapezoidali inflessi decorati a bulino con motivi di foglie; sullo sferico nodo poggia un angelo nella cui testa è infissa una raggiera decorata con cherubini e sormontata da una croce; nella cornice circolare della sede dell'ostia quattro cherubini sono alternati con spighe e tralci.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera (in cui non si sono rinvenuti punzoni) impiega, soprattutto nella raggiera, un repertorio ornamentale tardo-barocco; tuttavia la tipologia del piede e i caratteri d'esecuzione degli ornati manifestano nel maggiore linearismo tracce di gusto quasi neoclassico, sebbene in termini non chiaramente formulati. Per le parti più "barocche" (e soprattutto per l'angelo che funge da fusto) l'ostensorio va confrontato con uno datato 1776 conservato nel convento S. Pier Celestino, sempre a Ripalimosani, uscito forse dalla stessa bottega qualche anno prima.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

<b>generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAAS CB 4978
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Petraroia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Alloisi S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Fiorilli S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fiorilli S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)